

Terapia del ferro, nasce primo servizio in regione

La denominazione scientifica è «Ambulatorio di terapia marziale». In termini più semplici: un ambulatorio per la terapia del ferro. È stato presentato ufficialmente al Policlinico **San Matteo** di Pavia da Cesare Perotti, direttore del servizio di Immunologia e Medicina trasfusionale. Il servizio è destinato alla diagnosi e alla cura dei pazienti del **San Matteo** che soffrono per carenza di ferro nel sangue, patologia fra le più diffuse in Occidente per inadeguati regimi alimentari. L'ambulatorio pavese è il primo del genere avviato in Lombardia e uno dei primi in Italia. La terapia prevede l'infusione di ferro in vena con l'obiettivo di

aumentare i valori di emoglobina: al **San Matteo** è attivo da qualche settimana e si contano già 200 accessi tra pazienti e donatori di sangue che registrano diminuzione di ferro (a causa della frequenza delle donazioni). L'ambulatorio pavese è stato contattato anche dal Centro nazionale sangue per la stesura di regole che governano la manipolazione cellulare del sangue in Italia. L'équipe del professor Perotti, infatti, ha acquisito una significativa esperienza nella raccolta, selezione, purificazione, criopreservazione e distribuzione delle cellule. **(M.Ran.)**

